

VareseNews

«La Misericordia rende il mondo un po' più giusto»

Pubblicato: Domenica 17 Marzo 2013



«**Fratelli e sorelle buongiorno**» con la semplicità disarmante che già mercoledì, nel giorno della sua elezione, stupì molti, Jorge Mario Bergoglio apre il suo primo Angelus, da Papa Francesco, con un **saluto semplice e diretto** alle migliaia di fedeli che lo seguono da una piazza San Pietro che, citando le sue parole «grazie ai media ha la dimensione del mondo».

Dopo la messa celebrata nella piccola **Chiesa di S. Anna, parrocchia del Vaticano**, rompendo ancora una volta il cerimoniale; il Papa si è affacciato alla finestra dello studio del suo appartamento pontificio dedicando ancora una volta il suo discorso alla “misericordia”. «La Misericordia rende il mondo meno freddo, cambia il mondo lo rende un po' più giusto».

Le sue parole, che hanno il dono della semplicità, **ricordano il libro di un grande teologo, il Cardinale Kasper**, dedicato appunto alla misericordia e le umili parole di una anziana donna che si confessò da lui a Buenos Aires e gli disse «se il Signore non perdonasse tutto, il mondo non esisterebbe». E torna più volte sul perdono «Dio perdona sempre, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere perdono». Chiede ancora una volta ai fedeli di pregare per lui, come aveva fatto mercoledì e spiega la sua scelta del nome di **Francesco di Assisi**, patrono d'Italia terra di origine della sua famiglia. Un boato di applausi accoglie il saluto finale, anch'esso insolito «**Buona domenica e buon pranzo**» e le campane di San Pietro suonano a festa.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it